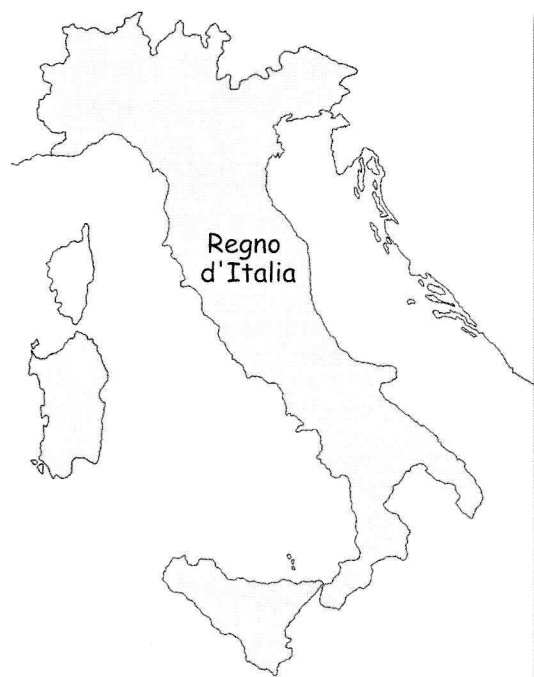


Nome _____ Classe _____ Data _____

Nel 1860, Giuseppe Garibaldi, popolare eroe che aveva sempre combattuto per la libertà dell'Italia, con 1000 volontari sbarcò in Sicilia e invase il Regno delle due Sicilie. Iniziò così un'avventura incredibile, che lo portò a occupare tutte le regioni dell'Italia meridionale, che egli consegnò al re Vittorio Emanuele II di Savoia, dopo averne cacciato i Borboni.

Intanto l'esercito piemontese aveva conquistato le Marche strappandole allo Stato della Chiesa.

Grazie a queste conquiste, il 17 marzo 1861, a Torino, si riunì il primo Parlamento italiano, che dichiarò la nascita del Regno d'Italia e proclamò Vittorio Emanuele II primo re d'Italia.



Nel 1866, l'Italia partecipò alla guerra che la Prussia combatté contro l'Austria. Alla fine del conflitto, l'Italia ebbe, come alleata dei Prussiani, il Veneto, che si aggiunse alle altre regioni. Il 20 settembre 1870, l'Italia occupò anche lo Stato della Chiesa e così tutta la penisola si trovò libera e riunita sotto la casa dei Savoia.



Alla fine della 1ª guerra mondiale (1915-18), entrarono a far parte del Regno d'Italia anche il Trentino e la Venezia Giulia. L'Italia era una monarchia e restò tale fino al 2 giugno 1946, quando, alla fine della 2ª guerra mondiale, al popolo italiano fu chiesto di votare per scegliere tra monarchia e repubblica: gli Italiani, a maggioranza, scelsero la repubblica, costringendo l'ultimo re di Savoia all'esilio. Il passo successivo fu la stesura di una Costituzione adatta ai nuovi tempi da parte di un'Assemblea Costituente. La nuova Costituzione entrò in vigore nel 1948 e vige ancora oggi.